

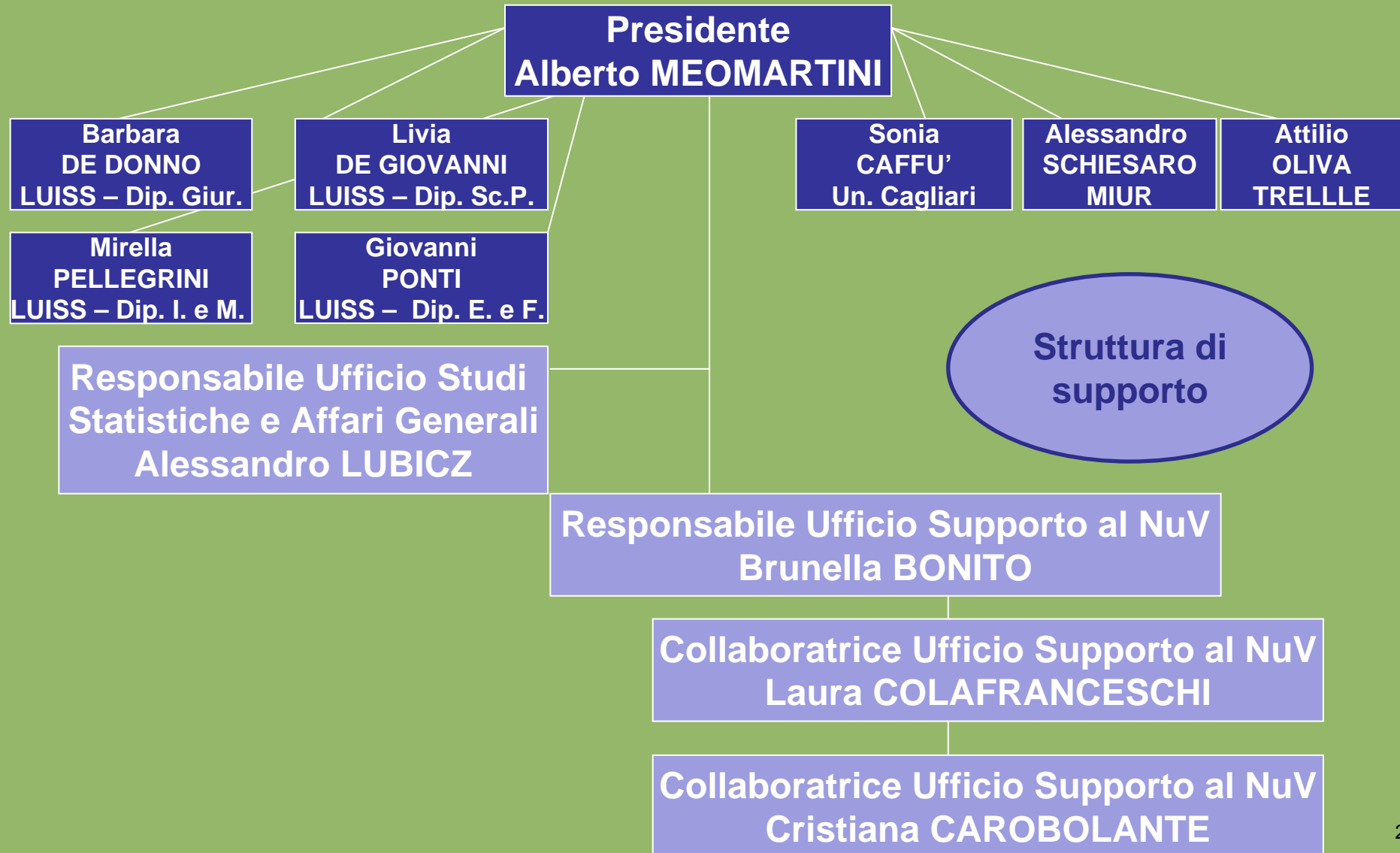
L'attività di Valutazione alla LUISS Guido Carli

*Presentazione
Alessandro Lubicz*

Formez 29 novembre 2012

Nucleo di Valutazione
Ufficio Studi, Statistiche e Affari generali

Nucleo di Valutazione



L'approccio del NdV LUISS

- Nata dall'esigenza di verificare efficienza ed efficacia della produzione prima in ambito pubblico poi in ambito privato, l'attività di valutazione, anche grazie al progressivo consolidarsi di una cultura che la sosteneva, è andata perfezionandosi e diffondendosi nel tempo fino a coinvolgere gli ambiti della produzione culturale. In base alla legge 537/93 e al Disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 31 marzo 1999, le Università italiane istituirono al loro interno un Nucleo di Valutazione.
- L'attività di valutazione introdotta negli Atenei risponde e si adegua quindi ad una tendenza più generale che ha investito molte realtà produttive e culturali, derivata dalla crescente consapevolezza della necessità di elevare i tradizionali standard di qualità, perfezionare il servizio e agevolare il processo di razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse.
- L'approccio attraverso il quale il Nucleo lavora è quello del *risultato*, finalizzato a migliorare le diverse attività ed i processi che le rendono possibili, attraverso la conoscenza più approfondita e scientifica delle potenzialità interne.
- Attraverso la metodologia della osservazione delle dinamiche che legano il prodotto al processo, il Nucleo di Valutazione della LUISS ha sempre inteso lavorare su una valutazione partecipata e partecipante, tale da coinvolgere i soggetti che operano all'interno dell'Università e delle strutture ad essa afferenti in funzione propositiva, allo scopo di valorizzarne punti di forza e aree di eccellenza.

Il ruolo del NdV

- È evidente, dunque, che il ruolo del Nucleo di Valutazione è divenuto negli anni importante perché l'Ateneo conosca se stesso e si pone quale punto di osservazione privilegiato per una analisi quantitativa e qualitativa delle dinamiche e dei processi che lo caratterizzano.
- La programmazione della valutazione equivaleva quindi nella prima fase - ed ha continuato nel tempo a svolgere rafforzando questa funzione - alla progettazione di una estesa e attendibile base di informazioni sulla quale esprimere giudizi e prospettare linee di intervento, con l'obiettivo di riequilibrare l'organizzazione complessiva e renderla idonea al raggiungimento degli obiettivi. Seguendo questa linea, la relazione annuale del Nucleo intende proprio costituire un punto di partenza e offrire agli organi di governo dell'Università uno spazio di osservazione a tutto tondo sulla identità dell'Ateneo.

Il cambiamento negli anni

- Nel corso degli anni, il ruolo del Nucleo di Valutazione è cambiato anche per i compiti assegnati di volta in volta dal livello centrale, che si sono ampliati e sono divenuti sempre più tecnici e specifici; questo ha comportato a volte delle difficoltà operative e politiche, dovute soprattutto al fatto che tali compiti presupponevano da una parte una tecnicità specifica, dall'altra obbligavano il Nucleo ad una posizione di controllo, quando non addirittura di censura, più che consultiva, quale è quella che ha sempre inteso darsi.
- Il Nucleo si è trovato allora a dover scegliere tra due strade: un ruolo “notarile” di mera approvazione formale di documenti richiesti dalla legge, e un ruolo invasivo e decisionale che peraltro non si sposa con la struttura organizzativa dell'Ateneo.
- Tra queste due strade che il Nucleo non ha sentito proprie, è stato capace di trovarne una terza che, consolidandosi negli anni, è divenuta la sua linea di azione distintiva. Avvalendosi delle competenze interne, per colmare i gap tecnici che era chiamato di volta in volta ad affrontare, ha deciso di operare una azione critica ma sempre propositiva, sia su quanto veniva richiesto per legge, sia su quanto veniva realizzato per iniziativa interna. In questo modo il Nucleo non ha snaturato il proprio ruolo consultivo ma, allo stesso tempo, è stato in grado di rispondere alle varie istanze provenienti dall'esterno, applicando sempre una logica propria, fatta di segnalazione agli organi di governo e di verifica a posteriori dei risultati prodotti da tali segnalazioni; applicando la logica della collaborazione per definire i processi e delineare delle linee di intervento, col fine ultimo di porsi in una posizione mai punitiva ma sempre propositiva.

Indagine Giornate di Orientamento

(progetto interno)

Indagine sui potenziali studenti LUISS (gli studenti delle scuole superiori che partecipano alle Giornate di orientamento in sede); gli intervistati forniscono una valutazione qualitativa circa la giornata di orientamento e, soprattutto, esprimono le loro preferenze universitarie alternative alla LUISS.

Valutazione della didattica

(compito istituzionale)

Il Nucleo di Valutazione, attraverso l'Ufficio di Supporto, acquisisce mantenendo l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmette un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al MUR e all'ANVUR (art. 1 comma 2 della legge 370/99).

Corsi coinvolti

- Lauree Triennali
- Laurea a Ciclo Unico
- Lauree Magistrali
- Scuola Superiore di Giornalismo
- Corsi di lingua

Indagine Servizi

(progetto interno)

Indagine campionaria (studenti ultimo anno di corso).

Servizi monitorati: biblioteca, mensa, diritto allo studio, tutorato, segreteria studenti, segreterie di dipartimento, placement office, servizi telematici, sito web, scambi internazionali studenti.

Viene monitorato l'utilizzo e la valutazione (efficacia ed efficienza) da parte degli studenti.

I risultati dell'indagine circa la soddisfazione degli studenti sui servizi offerti rappresentano il primo parametro collettivo per l'erogazione ai dipendenti del premio di partecipazione annuale.

Il parametro si intende raggiunto quando l'indice di soddisfazione rilevato attraverso l'indagine è \geq al 67%.

Gli altri parametri collettivi sono:

- le domande di partecipazione alle prove di ammissione,
- l'efficienza del lavoro (costo del personale amministrativo/entrate di natura istituzionale \leq all'anno precedente)

Il premio viene, infine, ripartito applicando una percentuale calcolata in base alle presenze effettive in servizio del personale amministrativo.

Indagini sulle *performance* degli studenti e sugli strumenti messi in atto per migliorarle (progetto interno)

La valutazione delle performance degli studenti e degli strumenti messi in atto per migliorarle, vengono realizzate attraverso una serie di indagini telefoniche rivolte:

- agli studenti in corso e fuori corso che non sostengono esami da oltre due sessioni;
- agli studenti che, superato il test di ammissione ai corsi di Laurea Trienn., Magis. e C.U., decidono di iscriversi presso altre Università;
- agli studenti che, terminato il corso di Laurea Trienn., si iscrivono poi ai corsi di Laurea Magis. presso altro Ateneo;
- agli studenti LUISS iscritti al II anno dei corsi di Laurea Magis. che hanno conseguito la Laurea Trienn. presso altro Ateneo.

Indagine Laureandi

(compito istituzionale)

L'Indagine sugli studenti che stanno per terminare il loro percorso di studi mira a raccogliere le loro valutazioni sulla didattica e sui servizi di cui hanno usufruito durante tutto l'arco degli studi.

Indagine Laureati

(progetto interno)

L'Indagine sull'inserimento professionale dei laureati LUISS mira a scoprire il loro destino professionale a 1, a 3 e a 5 anni dalla laurea. Offre inoltre un confronto con i principali dati nazionali (ISTAT e indagine ALMALAUREA).

L'indagine è totalmente gestita all'interno.

Indagine Dottorandi e Master (progetto interno)

L'Indagine sull'inserimento professionale dei Dottori di ricerca e diplomati ai Master LUISS (1° e 2° livello) mira a far luce sul loro destino professionale a diversi anni dalla laurea (1 e 5 anni per i Dottori – 1 anno per i Master).

Focus Group

(progetto interno)

Vengono realizzati dei focus group in collaborazione con il *Placement Office*, mirati ad una analisi qualitativa dell'inserimento professionale dei laureati LUISS e ad una conseguente analisi dell'efficacia della formazione offerta dall'Ateneo.

Studi di settore

(progetto interno)

Consapevole dell'importanza oltre che di una valutazione di processo, di una valutazione di risultato, il NdV realizza periodicamente, sempre nell'ambito della indagine post lauream, una serie di studi di settore.

Obiettivi:

- aumentare le capacità di Placement dell'Università tramite una migliore conoscenza del mercato del lavoro e dei propri studenti e laureati, ricorrendo ad una costante analisi dell'evoluzione del mercato delle assunzioni al primo impiego e all'utilizzo di più completi profili degli studenti e laureati da gestire durante il percorso universitario;
- fornire all'Accademia elementi di valutazione dei trend di mercato al fine di (ri)modulare l'offerta formativa.

Dossier sulla Popolazione studentesca

(progetto interno)

Il dossier offre un quadro molto dettagliato dei dati relativi agli studenti, ai laureati, agli immatricolati, agli iscritti ai corsi post lauream.

Il dossier contiene anche dati sui tempi necessari per la laurea, sul tasso di abbandono, sul voto medio conseguito agli esami e alla laurea.

Dossier sulle Prove di Ammissione

(progetto interno)

I dossier raccolgono i dati, confrontati con gli anni precedenti delle domande di ammissione (numero, provenienza scolastica, provenienza geografica, ecc..) e dei risultati delle prove di ammissione alla LUISS Guido Carli.

Principali rilevazioni

- MiUR - Contributi alle Università ed Istituti Superiori non Statali legalmente riconosciuti – *(sulla cui base vengono elargiti finanziamenti alla LUISS)*
- MiUR - Rilevazione “sulla contribuzione studentesca e sugli interventi a favore degli studenti”
- MiUR - Rilevazione sul Diritto allo Studio Universitario
- MiUR - Iscritti, laureati, corsi ad accesso limitato
- MiUR - Rilevazione “Istruzione Universitaria – prima parte: laureati, annualità e immatricolati”
- MiUR - Rilevazione “Istruzione Universitaria – seconda parte: iscritti e immatricolati”
- MiUR - Rilevazione “Istruzione Universitaria – terza parte: formazione post lauream
- MiUR - Monitoraggio immatricolazioni”
- MiUR - Rilevazione del personale docente a contratto e del personale tecnico amministrativo
- MiUR/ANVUR – Rilevazione annuale “Nuclei”

Relazione sui corsi di Dottorato attivi (compito istituzionale)

Relazione richiesta dal MUR (D.M. 30/04/1999 n. 224) in base alla quale il Nucleo di Valutazione esprime un parere sui Corsi di Dottorato attivi e sulla cui base l'Ateneo riceve un finanziamento.

Relazione sulla Offerta Formativa LUISS

(compito istituzionale)

Con DM 15/05 del 27 gennaio 2005 il MUR ha disposto che l'offerta formativa degli Atenei per l'anno accademico successivo, prima di essere inserita nella Banca dati ministeriale dell'offerta formativa, debba essere corredata da una relazione favorevole del Nucleo di Valutazione (art. 2 comma 4 del DM 15/05).

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione

La relazione annuale del Nucleo di Valutazione raccoglie i principali risultati di tutte le indagini e le rilevazioni realizzate durante l'anno, offrendo così un quadro valutativo completo dell'Ateneo.

La Relazione si divide generalmente in 5 capitoli:

- la LUISS Guido Carli (quadro generale)
- la ricerca
- la gestione amministrativa
- i servizi
- il diritto allo studio

Il cambiamento in atto

- In attesa del Decreto su Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, la LUISS, come tutti gli Atenei, sta ripensando il ruolo del NdV.
- La messa in atto del nuovo processo AVA comporterà una modifica importante dei compiti del Nucleo di Valutazione e dunque della sua composizione.
- Infatti secondo le linee guida dell'ANVUR, al Nucleo spetteranno le sole funzioni di sorveglianza ed auditing, dove per auditing si intende il processo di verifica attraverso il quale si esaminano e si valutano nel metodo le procedure di assicurazione della qualità. Nella prima fase del sistema AVA, al Nucleo di Valutazione verrà richiesto un trasferimento delle funzioni di assicurazione della qualità eventualmente già svolte verso i nascenti Presidio della Qualità e Commissione Paritetica, oltre che lavorare alla progettazione del sistema di assicurazione della qualità d'Ateneo in stretta collaborazione con gli organi centrali.